



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI FOGGIANI



Al presidente della Provincia di Foggia, avv. Miglio
Al presidente di ACF, dott. Cusenza
Ai Sindaci dei Comuni aderenti ad ACF
All'Ufficio Scolastico Provinciale, prof.sa Episcopo
Ai Dirigenti delle Scuole della provincia di Foggia
Ai Sindaci non ancora aderenti ad ACF

Verbale: incontro del 31 gennaio 2018 tra ACF e Scuole

a. Finalità

Il presidente dell'Associazione dei Comuni foggiani (ACF), il dott. Gaetano Cusenza, assieme all'Ufficio scolastico provinciale, la prof.ssa Maria Aida Episcopo, hanno accolto nella sede della Provincia, a palazzo Dogana, a Foggia, i dirigenti scolastici della provincia per attivare un processo di "progettazione partecipata".

L'obiettivo dichiarato è stato quello di addivenire alla formulazione di un protocollo d'intesa condiviso per operare insieme su alcuni temi di valore strategico di comune interesse.

Una prima bozza del protocollo (**all.1**) è stata predisposta dalla segreteria di ACF e sottoposta ad una propedeutica valutazione dell'Ufficio scolastico provinciale in una riunione effettuata prima delle vacanze di Natale.

Ora l'obiettivo è arricchirlo con il contributo delle istanze e dai suggerimenti che proverranno dai dirigenti scolastici. Ciò servirà a definire la versione definitiva da sottoscrivere.

L'incontro è stato aperto dai due promotori dell'iniziativa che hanno anticipato le motivazioni di fondo della proposta di una collaborazione così specificatamente strutturata e le condizioni di base della sua formalizzazione che non prevede alcun onere economico per la partecipazione e non ha da far riferimento a nessuna istanza politica. Il sito web di ACF (www.associazionedeicomunifoggiani.it) ha mostrato tutti i passi fatti per arrivare a questo incontro a partire dal settembre del 2016.

b. La sponsorship della Regione Puglia

La dott.ssa Limotta, del settore Scuola della Provincia, ha dato lettura della nota che l'assessore regionale, il dott. Sebastiano Leo, ha voluto indirizzare al presidente della Provincia e ai due promotori dell'accordo, per formalizzare il suo apprezzamento e appoggio all'iniziativa.

Egli ha anche scritto che seguirà con attenzione l'esperienza per poterla poi replicare nelle altre province pugliesi, così come sta già avvenendo per il progetto sull'implementazione delle Vie Francigene, sviluppato da ACF e considerato una "buona pratica" a livello regionale, tanto che i Comuni leccesi hanno chiesto di fare un accordo con ACF.

c. La cornice dell'Organizzazione Territoriale

L'illustrazione tecnica della proposta di collaborazione Comuni-Scuola è stata affidata al prof. Renato Di Gregorio, responsabile della segreteria ACF ed esperto di Organizzazione Territoriale .

“Proprio in questa cornice si inquadra la nuova proposta di collaborazione”, egli ha affermato.

L'Organizzazione Territoriale (vedi: facebook: O.T. e You Tube) presuppone che il Territorio diventi un'Organizzazione e non solo un luogo fisico da utilizzare, valorizzando il suo patrimonio ambientale, storico e culturale. In questa prospettiva le varie sotto-organizzazioni presenti (Enti locali, Scuole, Imprese, associazioni culturali, ecc.) diventano “funzioni” interne dell'Organizzazione e in quanto tali vanno integrate nel perseguimento di una comune strategia di sviluppo che goda di una Governance territoriale.



Ciò si coniuga con una ricerca costante nel favorire una soddisfacente qualità della vita dei suoi membri. In questa visione, le persone che vivono sul territorio sono infatti equiparabili a membri di una Organizzazione che per essere eccellente deve prestare un'attenzione costante alla soddisfazione dei suoi membri per non vederli fuggire e deve garantire loro una educazione all'identità, un supporto accurato per l'orientamento e una efficace formazione che consenta di perseguire strategie di sviluppo condivise.

A svolgere questa attività di educazione e formazione dei giovani sono chiamati tutti e non solo la scuola, perché tutti si devono sentire parte di “una comunità educante”

“Non potendo garantire questa integrazione con la gerarchia” egli ha aggiunto, citando Mintzberg, vanno trovati modi alternativi, “soft” per conseguire lo stesso risultato. Ecco perché si intende far ricorso ad accordi, protocolli, progetti comuni, sistemi di comunicazione, reti, formazione, ecc.”

Egli ha poi presentato la dott.ssa Milena Natola, che è una dei giovani dei Comuni aderenti ad ACF (Lucera) che l'ACF sta preparando perché poi possa operare a supporto dei progetti portati avanti da ACF. Ella, assieme ad un gruppo di giovani ha già fatto un primo programma di formazione, poi ha partecipato al Master Accompagna per “animatori degli itinerari culturali europei, giunto alla seconda edizione, ed infine ha costituito l'Associazione giovanile Satelliti che opera in rete con Associazioni giovanili simili costituite da Associazioni di Comuni simili ad ACF presenti nel Lazio e in Toscana.

L'occasione ha dato l'opportunità di informare i presenti delle due occasioni di formazione post laurea; Torno Subito per giovani pugliesi che studiano nel Lazio e Pass Laureati per giovani pugliesi che vogliono fare un master universitario fuori regione.

d. Il dibattito e le prime proposte

Il dibattito che si è conseguentemente acceso ha portato a mettere in luce una larghissima e sostanziale approvazione della proposta.

Tre interventi significativi che hanno caratterizzato il confronto hanno già dato l'idea di qualche miglioramento da fare al protocollo predisposto.

L'intervento della prof.ssa Rosa Mannella dirigente dell'Istituto comprensivo dei Monti Dauni, a Calenza Valfortore, ha messo in evidenza che un raccordo significativo tra la Scuola, i Comuni della zona dei Monti Dauni e alcune associazioni culturali ha già portato alla creazione di un Centro che si propone di riflettere sulle prospettive di sviluppo. Ciò ha consentito di coinvolgere anche gli studenti più giovani sull'identità dei luoghi e aumentare la loro consapevolezza del patrimonio culturale oltre che ambientale del loro territorio. Questa esperienza conforta una scelta organizzativa di fondo che l'ACF ha fatto e cioè quella di articolarsi per ABD (Aree di Business Distintivo) per seguire e supportare le diverse e differenti aree che compongono il territorio regionale a perseguire strategie di sviluppo distintive.



L'intervento della prof.ssa Lucia Rinaldi, dirigente dell'IC De Amicis Pio XII di Foggia, è servito a confermare la necessità di utilizzare pienamente questa collaborazione tra Scuole e Comuni a tutto vantaggio di una formalizzazione più accurata e realistica dei POF e PTOF (piani annuali e triennali dell'offerta formativa). "Ciò" – ella ha detto – "ci consentirebbe di offrire piattaforme di orientamento più efficaci agli studenti per le loro scelte di studio e di lavoro"



L'intervento della prof.ssa Barbara Doronzo, funzione strumentale dell'IC di Bovino, è servito per incoraggiare i presenti ad attivare il programma di collaborazione, sottolineando che uno dei piani su cui lavorare è proprio la formazione dei docenti affinché essi possano utilizzare programmi didattici che aiutino gli studenti a pensare in chiave "sistemica" e non settoriale e con un approccio alle conoscenze più "progettuale" che mnemonico. "Noi siamo pronti" ha detto!



e. Conclusioni e impegni

La riunione si è conclusa con la piena soddisfazione di tutti e con già alcuni impegni operativi.

Il 15 di febbraio ci sarà una seconda riunione per condividere la nuova redazione del Protocollo. Nelle due settimane di intervallo l'Ufficio scolastico provinciale e il settore della Scuola della Provincia raccoglieranno eventuali suggerimenti che si aggiungeranno a quelli già raccolti nel corso dell'incontro, per arricchire la nuova versione.

Frattanto ogni scuola potrà individuare un referente della propria scuola (dirigente o docente) per partecipare ad una prima iniziativa formativa sulla Formazione Intervento ® offerta da ACF. Essa è infatti la metodologia che sarà usata per operare assieme sui progetti di sviluppo e su quelli finanziati. Essa potrà anche essere utilizzata per introdurre la logica della "progettualità" negli insegnamenti, sia curricolari che trasversali. I nominativi vanno comunicati alla segreteria ACF (segreteria@associazionedeicomunifoggiani.it)

Segreteria ACF

31.01.2018

All. 1. Bozza Protocollo ACF-Scuole

All. 2. Presentazione ACF

All.3. Articolo sulla Comunità educante

All.4. Nota dell'Assessore regionale Sebastiano Leo